

«Barman inclusivo» per 10 giovani Al via l'iniziativa a Terranuova

Il titolare del caffè Paradiso ha ideato un progetto per coinvolgere i disabili nelle attività al bancone

TERRANUOVA

Dieci ragazzi e due ragazze partecipano al secondo atto del corso di formazione «Barman inclusivo», riservato alle persone con disabilità. Hanno preso il via in questi giorni nei locali del Caffè Paradiso di via Poggilupi a Terranuova Bracciolini le lezioni dell'iniziativa promossa da Andrea Manetti, titolare dell'esercizio pubblico e da sempre sensibile alle tematiche che riguardano i diversamente abili, e organizzata dall'agenzia Formativa Cescot Arezzo di Confesercenti in collaborazione con Illycaffè e la Tenuta Sette Ponti. In «classe» i dodici aspiranti baristi che nell'arco del percorso acquisiranno le competenze utili ad apprendere e sperimentare le tecniche base per preparare al meglio caffè e cappuccino e quelle necessarie per garantire alla clientela un servizio a regola d'arte. Ma i giovani saranno guidati nell'apprendimento dei pro-



Hanno preso il via in questi giorni nei locali del Caffè Paradiso le lezioni «Barman»

cessi di preparazione dei cocktail più richiesti e in voga, utilizzando le attrezzature professionali sotto la guida di esperti collaudati del settore.

E potranno contare anche su un insegnante speciale. In cattedra, anzi dietro al bancone per insegnare i trucchi del mestiere ai corsisti, infatti, ci sarà Gregor, un docente con abilità diverse. «E' la prima esperienza di questo tipo - ha commentato

Andrea Manetti - e credo che sia bellissima e ricca di significato. Si tratta di un progetto ambizioso che ha raggiunto la seconda edizione e che ha riscosso notevole interesse e partecipazione. Gli iscritti hanno già dimostrato, fin dalla prima lezione, le loro abilità ed energia». Le lezioni proseguiranno fino a novembre. Ogni martedì, sino al raggiungimento delle 18 ore previste.